



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "G. SOLIMENE"-LAVELLO
Prot. 0006871 del 15/05/2023
IV (Entrata)



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. SOLIMENE"
con sede associata "C. D'Errico" di Palazzo San Gervasio
Via Aldo Moro, 3- 85024 Lavello (PZ)



ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Classe V Sezione A – Istituto Tecnico A.F.M.
Articolazione: Amministrazione Finanza e Marketing**

Coordinatore di classe: prof.ssa Loredana Silvano

Dirigente scolastico: prof.ssa Anna dell'Aquila

Lavello, 12 maggio 2023

Sommario

| | |
|---|----|
| RIFERIMENTI NORMATIVI..... | 3 |
| PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E CARATTERISTICHE DEGLI INDIRIZZI | 6 |
| IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE DEL TERRITORIO IN CUI OPERA LA SCUOLA..... | 7 |
| QUADRO ORARIO | 9 |
| CONSIGLIO DI CLASSE VA..... | 11 |
| VARIAZIONI DEL CORPO DOCENTE NEL TRIENNIO..... | 12 |
| PROFILO DELLA CLASSE..... | 13 |
| LIVELLO GENERALE DELLA CLASSE: | 15 |
| PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) OBIETTIVI GENERALI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO..... | 18 |
| AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (caratteri generali) | 34 |
| AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA RELATIVA ALLA CLASSE | 37 |
| PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO | 38 |
| CREDITO SCOLASTICO:..... | 40 |
| CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA..... | 43 |
| LIBRI DI TESTO | 45 |
| IL CONSIGLIO DI CLASSE VA | 46 |
| Allegati: | 47 |

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il documento è stato redatto in ottemperanza a:

- **D. Lg 62/2017, art 17, comma 1**

Il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. La commissione tiene conto di detto documento nell'espletamento dei lavori.

- **O.M. n.45 del 09 marzo 2023**

Art. 2

(Inizio della sessione d'esame)

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 21 giugno 2023 alle ore 8:30, con la prima prova scritta.

Art.10

(Documento del consiglio di classe)

Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del dell'insegnamento di Educazione civica riferito, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Articolo 17

(Prove d'esame)

Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2022/2023, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 21 giugno 2023, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 22 giugno 2023.

La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del

2018.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Articolo 21

(Correzione e valutazione delle prove scritte)

La sottocommissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Articolo 22

(Colloquio)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale,

utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E CARATTERISTICHE DEGLI INDIRIZZI



L'IISS Solimene, dopo alcuni anni di reggenza, è sede di dirigenza da settembre 2016. Dall'anno scolastico 2018/19 è riuscito ad ottenere anche il Liceo scientifico (Tradizionale e delle Scienze applicate). Dall'anno 2019/20, in seguito al dimensionamento scolastico, ha accorpato l'IISS Camillo d'Errico di Palazzo S. Gervasio che comprende un corso di Liceo Linguistico e uno di Istituto tecnico ed Economico. In entrambe le sedi ci sono i corsi serali ITE. L' IISS è presente nell'elenco degli istituti accreditati in ambito regionale a cui gli Atenei e i Tirocinanti faranno riferimento per tirocini dei percorsi di laurea magistrale, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera ai sensi del D.M. n. 249/2010 e del D.M. n. 93/2012. Nell'anno scolastico 2019/20, l' IISS Solimene ha conseguito il titolo di "Scuola Dislessia Amica" poichè ha partecipato al Corso di Formazione "Dislessia Amica-Livello Avanzato" organizzato dall'associazione Italiana Dislessia, ente accreditato dal MIUR per la formazione del personale della scuola. L'IISS è sede di certificazione linguistica Cambridge e di certificazione informatica AICA.

L'Istituto assume un ruolo centrale nel sistema d'istruzione territoriale con cinque indirizzi di studio:

- Liceo Classico, - ubicato in Via Aldo Moro, n.1;
- Liceo Scientifico, anche con opzione Scienze Applicate, - ubicato in Via Aldo Moro, n.1;
- Liceo Linguistico, - ubicato in Viale Palatucci, Palazzo S. Gervasio;
- Istituto Tecnico Economico, con le articolazioni Amministrazione Finanza e Marketing e Sistemi Informativi Aziendali - Via Aldo Moro, n.1- Lavello e Viale Palatucci, Palazzo S. Gervasio;
- Istituto Tecnico Tecnologico Agrario, con le articolazioni 'Produzioni e Trasformazione', 'Viticoltura ed Enologia' e 'Gestione dell'Ambiente e del Territorio'- ubicato in Via Cappuccini, 18

L'Istituto è sede, inoltre, del

- Percorso di Istruzione di Secondo Livello per adulti (serale) - ubicato nei due plessi centrali di Lavello e di Palazzo S.Gervasio,

IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE DEL TERRITORIO IN CUI OPERA LA SCUOLA

L'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Solimene" è riconosciuta dall'utenza come un importante punto di riferimento sociale e culturale, che in questi anni ha accentuato la propria vocazione di centro di aggregazione per il territorio. Tale processo non può dirsi compiuto, ma è possibile sostenere che tutte le componenti della comunità scolastica, a vario titolo, stanno investendo in questo percorso. L'IISS "Solimene" è articolato su due comuni, tre sedi e cinque indirizzi; la sua gestione è ispirata al principio di unitarietà. L'Istituzione scolastica, pur avendo sede direzionale e amministrativa a Lavello, è la scuola superiore di Lavello e Palazzo San Gervasio, pertanto, oltre a svolgere la primaria funzione di istruzione e formazione dei giovani supporta e condivide i processi di crescita delle due comunità. Ad oggi, le due Amministrazioni comunali si sono mostrate, conformemente alle loro possibilità, collaborative e attente alle necessità della scuola ed, in generale, le famiglie trovano il coinvolgimento nella vita scolastica molto più interessante che nel passato anche se la partecipazione attiva alla vita della scuola è connotata da diverse variabili. Dal punto di vista demografico i dati continuano ad evidenziare un consistente calo della natalità compensata da nuovi flussi migratori in entrata. Persiste uno strutturale processo migratorio giovanile che, come nel resto del mezzogiorno, desta profonda preoccupazione per l'avvenire di questo territorio. Un processo migratorio mitigato negli anni passati dalla presenza dello stabilimento FCA a San Nicola di Melfi. Il contesto economico è mutato negli ultimi anni ma il settore caratterizzante l'economia è ancora l'agricoltura. Le potenzialità economiche stanno trasformando la realtà locale rendendo le dinamiche economiche al passo con il trend della regione Basilicata. La scuola, inoltre, attua progetti di internazionalizzazione, come scambi culturali e da quest'anno può contare sulla realizzazione di progetti Erasmus+, ossia partenariati con scuole europee che prevedono mobilità all'estero. Anche i corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche di Inglese e Francese (dal livello B1 al livello C1) e certificazioni informatiche. L'I.I.S. "Solimene", è aperto alle sollecitazioni e alle necessità del territorio (inteso sia come realtà produttive che come tessuto sociale), attento alle dinamiche del lavoro e della cultura, ed intende, in definitiva, concorrere alla formazione del cittadino consapevole e attivo, attraverso un avanzamento progressivo di traguardi cognitivi e di crescita umana e culturale. D'altro canto, la società e l'economia locale presentano ancora criticità non ancora risolte come: scarsa cultura imprenditoriale - scarsa capacità di innovazione - contesto regionale molto debole dal punto di vista demografico ed economico. Il nostro Istituto si è sempre basato sui valori del dialogo e del libero confronto tra diverse estrazioni sociali e culturali, sostenendo e promuovendo l'inclusione, la conoscenza tra culture diverse, lo scambio di idee, considerati come il valore educativo per eccellenza di ogni attività culturale. Il patrimonio storico culturale dei due comuni è poco valorizzato dal punto di vista turistico. La vita culturale è animata dalle tante associazioni presenti sul territorio. Palazzo San Gervasio è sede della pinacoteca Camillo D'Errico. Camillo d'Errico nasce nel 1821 a Palazzo San Gervasio e appartiene a una nobile famiglia, studiò a Napoli, dove entrò in contatto con i principali centri della cultura. Camillo si interessò di politica, partecipò ai moti del 1848 e nel 1861 fu eletto sindaco di Palazzo San Gervasio, carica che ricoprì per trentacinque anni impegnandosi nella realizzazione di importanti opere per la crescita del territorio. Appassionato collezionista di opere d'arte, diede vita ad un patrimonio di grande rilievo. Nel testamento espresse la volontà che la biblioteca,

contenente circa 6000 volumi, e la pinacoteca con più di 300 dipinti e 500 stampe, fossero lasciati in dono al paese. A Lavello è stato recentemente aperto il museo civico che offre anche eventi culturali. Sono presenti l'UNITRE , la Fondazione Sant'Anna che possiede un importante patrimonio librario e la Proloco "Florindo Ricciuti" animatrice di alcuni importanti eventi culturali come "La mietitura e la trebbiatura". Fortemente vissuto e sentito dalla popolazione è il "Carnevale lavellese." L'utenza è varia sia come famiglie di provenienza che come condizione socio economica. La sede di Palazzo San Gervasio è frequentata per il 70% da studenti dei comuni limitrofi, quella di Lavello è frequentata prevalentemente da studenti del posto anche se da alcuni anni l'Istituto Agrario è frequentato anche da studenti provenienti dai paesi limitrofi.

QUADRO ORARIO

Percorso in “Amministrazione, Finanza e Marketing”

Il percorso di studi si articola in un biennio e un triennio. Alcuni insegnamenti sono comuni sia al biennio che al triennio; altri invece vengono sostituiti o integrati nel solo triennio. Di seguito i quadri orari distinti in primo biennio e triennio.

QUADRO ORARIO PRIMO BIENNIO

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| FRANCESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| INFORMATICA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| ECONOMIA AZIENDALE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |

QUADRO ORARIO TRIENNIO
Articolazione “Amministrazione Finanza e Marketing”

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|--|-----------|------------|-------------|------------|-----------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA FRANCESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| INFORMATICA | 0 | 0 | 2 | 2 | |
| ECONOMIA AZIENDALE | 0 | 0 | 6 | 7 | 8 |
| DIRITTO | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| ECONOMIA POLITICA | 0 | 0 | 3 | 2 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

CONSIGLIO DI CLASSE VA
Istituto Tecnico Economico
“Amministrazione, Finanza e Marketing”
a.s 2022/23

| | | |
|---|-----------|-------------------------|
| DIRIGENTE SCOLASTICO | Prof. ssa | DELL' AQUILA Anna |
| 1. RELIGIONE | Prof.ssa | CAPRIOLI Filomena |
| 2. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | Prof.ssa | RUSSO Santina |
| 3. STORIA | Prof.ssa | RUSSO Santina |
| 4. LINGUA INGLESE | Prof.ssa | CANTIANI Anna |
| 5. MATEMATICA | Prof.ssa | MONTESANO Erinda |
| 6. ECONOMIA AZIENDALE | Prof.ssa | SILVANO Loredana |
| 7. DIRITTO | Prof.ssa | ROSUCCI Lucia |
| 8. ECONOMIA POLITICA | Prof.ssa | ROSUCCI Lucia |
| 9. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | Prof. | DI TRANI Luigi |
| 10. LINGUA FRANCESE | Prof.ssa | MANELLA Maria Donata |
| 11. SOSTEGNO | Prof. | RANAURO Michele |
| 12. SOSTEGNO | Prof. | CAPRIOLI Principio |
| RAPPRESENTANTI ALUNNI | | C.M.-G.R. |
| RAPPRESENTANTI GENITORI | | // |

VARIAZIONI DEL CORPO DOCENTE NEL TRIENNIO

Nel corso del triennio non è stata garantita la continuità didattica soprattutto nella disciplina di Matematica e nell'anno in corso di Economia Aziendale. Si riporta di seguito un quadro riassuntivo che evidenzia l'avvicinarsi dei docenti.

| DISCIPLINA | Classe 3 ^A | Classe 4 ^A | Classe 5 ^A |
|---------------------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| | DOCENTE | DOCENTE | DOCENTE |
| COORDINATORE | GRIECO Loretta | GRIECO Loretta | SILVANO Loredana |
| 1. RELIGIONE | CAPRIOLI Filomena | CAPRIOLI Filomena | CAPRIOLI Filomena |
| 2. ITALIANO | RUSSO Santina | RUSSO Santina | RUSSO Santina |
| 3. STORIA | RUSSO Santina | RUSSO Santina | RUSSO Santina |
| 4. INGLESE | SAMMARTINO Anna Rosa | CANTIANI Anna | CANTIANI Anna |
| 5. MATEMATICA | VENTRA Luisa | TITARO Salvatore | MONTESANO Erminda |
| 6. ECONOMIA AZIENDALE | GRIECO Loretta | GRIECO Loretta | SILVANO Loredana |
| 7. DIRITTO | DI CIOMMO M.Assunta | ROSUCCI Lucia | ROSUCCI Lucia |
| 8. ECONOMIA POLITICA | ROSUCCI Lucia | ROSUCCI Lucia | ROSUCCI Lucia |
| 9. FRANCESE | MANELLA M.Donata | MANELLA M.Donata | MANELLA M.Donata |
| 10. INFORMATICA | FESTINO Giulia | ROSA Gianni | |
| 11. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | | CURCIO Dario | DI TRANI Luigi |
| 12. DOCENTE DI SOSTEGNO | RANAURO M. CAPRIOLI P. | RANAURO M. CAPRIOLI P. | RANAURO M. CAPRIOLI P. |

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A AFM è composta da 17 alunni di cui 11 femmine e 6 maschi. Nella classe è presente un ragazzo con programmazione differenziata seguito da due docenti di sostegno per 18 ore complessive e due alunni BES per i quali sono state adoperate durante l'anno scolastico le opportune misure dispensative e compensative previste nel PDP, approvato dal consiglio di classe e concordato con le famiglie come allegato al presente documento.

La presenza, in particolar modo tra le ragazze, di un legame di amicizia al di fuori dell'ambiente scolastico, favorito dall'appartenenza alla medesima classe per il triennio di studi, connota l'intero gruppo molto vivace; distratto spesse volte da argomentazioni non prettamente concordanti con ciò che si svolge in aula; poco interessato alle attività proposte e sovente critico e polemico nelle discussioni per le quali emergono divergenze di opinioni anche non solo prettamente scolastiche ma sostenute sovente da motivi di contrasto fini a sé stessi.

Accanto a tale osservazione, la classe, in generale, è formata da alunni che hanno risposto in maniera positiva e propositiva alle attività didattiche programmate senza evidenziare alcuna rilevante problematica di natura comportamentale e disciplinare permettendo pertanto il regolare svolgimento dell'anno scolastico.

Il gruppo classe risulta piuttosto disomogeneo, composto da alunni con differenti caratteristiche in termini di interesse mostrato, partecipazione alle attività svolte e livello di preparazione di partenza. Alcuni alunni hanno mostrato un atteggiamento piuttosto positivo nei riguardi dello studio possedendo conseguentemente un livello di preparazione più che soddisfacente, altri invece si sono mostrati poco partecipi necessitando di opportuni richiami, a volte anche formali attraverso il coinvolgimento delle famiglie, per catturare la loro attenzione e l'impegno per le attività proposte.

Si può rilevare che accanto a un gruppo di studenti con una buona preparazione e molto volenteroso, si colloca un altro gruppo per il quale si sono riscontrate delle difficoltà attribuibili alla altalenante propensione e costanza nello studio, dove pertanto si sono adottate modalità e strumenti didattici più coinvolgenti tali da consentire loro il raggiungimento delle competenze finali del percorso di studi. I docenti sovente sono stati impegnati a ricercare e adoperare, per poi mettere in atto, le opportune metodologie e strumenti in grado di raggiungere efficacemente la totalità degli alunni, evitando al tempo stesso di creare un clima di apprendimento con differenti livelli di rendimento senza tralasciare e avendo cura di sostenere le eccellenze presenti.

La preparazione dei ragazzi ha evidenziato, sin dall'inizio dell'anno, la presenza dei postumi della pandemia e del ricorso alla didattica a distanza degli anni precedenti,

determinando nella maggior parte delle discipline la necessità di riprendere argomenti e/o nuclei fondanti tali da poter affrontare serenamente le tematiche inerenti l'anno in corso.

Nell'anno in corso non hanno potuto contare sulla continuità didattica del docente di Matematica ed Economia Aziendale.

Dal punto di vista dell'impegno nello studio individuale, la classe ha mostrato di dividersi in almeno tre fasce di livello:

1. Un numero esiguo di alunni che ha partecipato al dialogo educativo in maniera positiva e propositiva e che si è distinto per buona volontà e risultati;
2. Un secondo gruppo che ha rilevato un grado soddisfacente di impegno e partecipazione ma con uno studio spesso nozionistico degli argomenti trattati;
3. Un terzo gruppo, discontinuo nello studio personale che però, negli ultimi mesi, ha ottenuto un recupero delle conoscenze in prossimità delle verifiche programmate.

Il maggiore interesse, unito alla costanza nello svolgimento del lavoro richiesto, ha permesso di ottenere risultati apprezzabili e in linea con l'acquisizione delle competenze e capacità proprie dell'indirizzo di studio effettuato.

La classe ha lavorato in un clima abbastanza sereno, intervallato da momenti di apatia e svogliatezza, vivacità e contestazione, ma nel suo complesso ben scolarizzata. L'uso di strategie didattiche condivise dal CdC ha reso possibile il raggiungimento di buoni risultati, rispetto al livello iniziale di partenza, per coloro che già erano in possesso di soddisfacenti competenze determinando conseguentemente un miglioramento generale da parte di tutti i ragazzi.

La partecipazione della classe nel suo complesso è stata abbastanza buona, alcuni allievi si sono distinti per costanza, impegno e dedizione altri invece hanno richiesto l'intervento dei docenti per ottenere un miglior margine di risultati. In merito agli apprendimenti la classe si posiziona dunque nel suo complesso su un livello medio.

Il gruppo classe attribuisce alla figura del docente una guida nello studio anche in termini di metodo e di approccio alle conoscenze e ciò risulta indubbiamente funzionale alla crescita della motivazione allo studio. La discussione uno a uno con gli allievi ha favorito un proficuo scambio che è continuato nel corso dell'anno scolastico favorendo un graduale potenziamento delle competenze.

Il corpo docente ha articolato il percorso esplicitando di volta in volta le finalità pragmatico-applicative delle attività messe in campo al fine di accrescere la motivazione della classe. Tale strategia si è rivelata vincente in quanto ha motivato gli allievi in chiave estrinseca portandoli a raggiungere in maniera soddisfacente gli obiettivi programmati. Si è prestato particolare attenzione allo sviluppo delle competenze e delle abilità previste dal quadro europeo asservendo i contenuti a tale finalità.

Necessarie si sono rivelate, nel corso dell'anno, ripetizioni del medesimo argomento sia per consolidarne la comprensione sia per favorire il recupero di parte degli argomenti ritenuti di non semplice comprensione da parte degli allievi.

Gli studenti non hanno mostrato tutti uguale interesse, partecipazione ed impegno per cui il profitto raggiunto è eterogeneo. Un ristretto gruppo della classe, per capacità personali, attitudini, interesse ed applicazione ha raggiunto un buon livello di preparazione e tra di essi alcuni, grazie ad un impegno costante ed a un interesse tenace, hanno conseguito risultati apprezzabili, in termini di conoscenze, competenze, capacità espositiva e rielaborativa.

Il resto della classe, meno brillante nelle attitudini e capacità, penalizzato da lacune pregresse e padronanza espressiva limitata, oltre che da un impegno limitato, ha cercato di intensificare lo studio in questi ultimi mesi scolastici, superando pertanto le carenze iniziali e acquisendo conoscenze accettabili.

LIVELLO GENERALE DELLA CLASSE:

| LIVELLO | OBIETTIVI CONSEGUITI |
|--------------------|---|
| LIVELLO MEDIO-ALTO | Interviene in maniera coerente e coesa nelle discussioni; Comprende ed elabora testi complessi; Rafforza ed amplia la conoscenze; Rafforza il pensiero logico. |
| LIVELLO MEDIO | Ha acquisito un metodo di studio più razionale; Interviene in maniera più coerente nelle discussioni; Comprende testi complessi; Ha rafforzato ed amplia la conoscenze Ha rafforzato il pensiero logico; Ha allungato i tempi dedicati allo di studio. |

LIVELLO BASSO

Ha acquisito un metodo di studio più ordinato;

Ha migliorato i tempi di consegna;

Ha rafforzato il pensiero logico;

E' in grado di comprendere testi complessi;

Conosce le linee generali delle discipline;

Si applica maggiormente nello studio;

Ha rafforzato le proprie capacità espressive.

PROSPETTO DATI DEGLI ALUNNI NEL TRIENNIO

| Anno Scolastico | n. iscritti | n. inserimenti | n.trasferimenti | n. non ammessi | n. ammessi classe successiva |
|-----------------|-------------|----------------|-----------------|----------------|------------------------------|
| 2020/2021 | 23 | 2 | 1 | 2 | 24 |
| 2021/22 | 24 | 2 | 2 | 5 | 19 |
| 2022/23 | 19 | / | 2 | / | ----- |

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) OBIETTIVI GENERALI

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework - EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli

studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente costituisce il riferimento per tutti gli indirizzi del settore economico, che sono così strutturati:

- B1 “Amministrazione, finanza e marketing”
Articolazioni: “Relazioni internazionali per il Marketing” e “Sistemi informativi aziendali”
- B2 “Turismo”

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento

per le lingue (QCER).

- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

BI - indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Profilo

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa

inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nelle articolazioni: "Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

Metodologie didattiche – Attrezzature e strumenti – Verifiche e Valutazione - Recupero

| METODOLOGIE DIDATTICHE | | | | | | | | |
|--|-----------|-------------|---------|------------|-----------|--------|----------|----------|
| Il consiglio di classe al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento/apprendimento “, più in particolare: | | | | | | | | |
| | Religione | Ital. Stor. | Inglese | Dir. Econ. | Ec. Az.le | Matem. | Sc. Mot. | Francese |
| Lezione frontale | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lezione dialogata | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lezione cooperativa | | | | | | | X | |
| Met.indutt./deduttivo | | | | | X | X | X | |
| Scoperta guidata | | | | | | | X | |
| Flipped classroom | | | | | | | X | |
| Lavori di gruppo | X | | | X | X | | X | |
| Problem solving | | | | X | X | X | X | |
| Analisi dei casi | | | | | X | X | | |
| Attività laboratoriale | X | X | X | | X | X | X | X |
| Attività pratiche | | | | | | | X | |
| ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI | | | | | | | | |
| | Religione | Ital. Stor. | Inglese | Dir. Econ. | Ec. Az.le | Matem. | Sc. Mot. | Francese |
| Libri di testo | X | X | X | X | X | X | | X |
| Riviste specializzate | | | | | | | | |
| Appunti e dispense | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Video/audio | X | X | X | | X | | X | |
| Manuali e dizionari | | | X | | | | | X |
| Personal computer | | | | | | | | |
| Internet | X | X | X | X | | | | X |
| Palestra | | | | | | | X | |
| Laboratori | | | X | | X | X | X | X |
| Lim | X | X | X | X | X | X | X | X |
| | | | | | | | | |

LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

TIPOLOGIA VERIFICHE DI FINE MODULO

| | Religione | Ital. Stor. | Inglese | Dir. Econ. | Ec. Az.le | Matem. | Sc. Mot. | Francese |
|--------------------------------|-----------|-------------|---------|------------|-----------|--------|----------|----------|
| Prove oggett. strutt. : | | | | | | | | |
| Test, V/F | X | X | X | X | X | X | X | |
| Stimolo chiuso | | X | X | | | | | |
| Prove semi-strutt.: | | | | | | | | |
| interrogazioni | X | X | X | X | X | X | X | X |
| questionari | X | X | X | X | X | | X | X |
| relazioni | | X | | | | | | |
| esercitazioni | | X | X | X | X | X | X | X |
| risp. aperta | X | X | X | X | X | X | | |

VALUTAZIONE

Le verifiche hanno il fine di misurare il raggiungimento parziale o complete degli obiettivi prefissati e pertanto dei risultati attesi. Le verifiche somministrate sono state di diversa tipologia in modo da abituare gli allievi anche alle prove inerenti gli Esami di Stato. La valutazione è effettuata mediante apposite griglie semi-strutturate e strutturate. La valutazione quadrimestrale e finale, espresso con votazione decimale, è quantificata secondo i parametri indicate nella tabella di seguito allegata che esplicita gli elementi costitutivi della votazione garantendo omogeneità e chiarezza delle procedure nel rispetto dei criteri riportati nel PTOF.

| Voto (/10) | CONOSCENZE | COMPETENZE | CAPACITÀ |
|-----------------------|---|--|--|
| 2* | Nessuna conoscenza | Nessuna competenza | |
| 3 | La conoscenza dei contenuti è quasi nulla | <i>Non sa applicare le conoscenze</i> | <i>Non si orienta, compie analisi errate, non sintetizza, commette errori</i> |
| 4 | <i>Conoscenze carenti frammentarie e lacunose, con errori ed espressione impropria</i> | <i>Applica le conoscenze minime con gravi errori</i> | <i>Analisi e sintesi scorrette</i> |
| 5 | <i>Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio</i> | <i>Applica le minime conoscenze con qualche errore</i> | <i>Analisi parziali, sintesi imprecise</i> |
| 6 | <i>Conoscenze sufficienti, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta</i> | <i>Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime</i> | <i>Esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove</i> |
| 7 | <i>Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica</i> | <i>Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, seppure con imperfezioni</i> | <i>Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti</i> |
| 8 | <i>Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica</i> | <i>Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto</i> | <i>Coglie le implicazioni, compie correlazioni; rielaborazione corretta</i> |
| 9 | <i>Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico</i> | <i>Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; è capace di trovare soluzioni migliori se guidato</i> | <i>Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma</i> |
| 10 | <i>Conoscenze complete, approfondite e ampliate, apporti personali, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato</i> | <i>Applica in modo autonomo, corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori</i> | <i>Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse</i> |

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO

Recupero in itinere utilizzando una parte delle ore di insegnamento
Attività di recupero pomeridiano
Sportello didattico

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Durante il corso dell'anno scolastico, o comunque nel triennio, sono state svolte le seguenti attività:

- Attività connesse ai progetti fissati nel PTOF
- Attività di orientamento in uscita
- Attività sportive
- Visite aziendali
- Attività di inclusione

OBIETTIVI SOCIO – COMPORTAMENTALI

| RISPETTARE LEGGI, REGOLAMENTI, REGOLE | RISPETTARE IL PATRIMONIO | COLLABORARE |
|--|---|--|
| Puntualità: nell'ingresso in classe nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe e per casa nell'espletamento di lavori extrascolastici | della classe dei laboratori degli spazi comuni dell'ambiente delle risorse naturali | Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli; porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori; socializzare con i compagni e con i docenti |

SVOLGIMENTO PROVE INVALSI

| | |
|------------|----------|
| ITALIANO | 08.03.23 |
| INGLESE | 09.03.23 |
| MATEMATICA | 10.03.23 |

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE ESAMI DI STATO

| | |
|--------------------|----------|
| ITALIANO | 04.05.23 |
| ECONOMIA AZIENDALE | 08.05.23 |

COMPETENZE E DISCIPLINE DEL QUINTO ANNO

| | Religione | Lingua e letteratura Italiana | Storia | Lingua inglese | Lingua Francese | Diritto / Economia | Economia Aziendale | Matematica | Scienze motorie e sportive |
|---|-----------|----------------------------------|--------|----------------|-----------------|--------------------|--------------------|------------|----------------------------|
| Conosce e usa strumenti espressivi e argomentativi per comunicare e interagire in vari contesti | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Legge, comprende e interpreta testi di diverse tipologie | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Produce testi scritti/orali in relazione alla finalità comunicativa | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Padroneggia la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). | | | | X | X | | | | |
| Arricchisce il proprio bagaglio lessicale, imparando a usarlo consapevolmente. | X | X | X | X | X | X | | | |
| Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. | | X | X | | | | | | |
| Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. | | | X | | | X | | | |
| Correla la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. | | | X | | | | | | |
| Sa comprendere testi sia orali sia scritti di livello pre-intermediate su argomenti di carattere personale o generali ed è in grado di ritrasmettere informazioni specifiche da un testo ascoltato | X | X | X | X | X | X | | | |
| Sa scrivere brevi testi di livello pre-intermediate, su argomenti di solito personali o lettere di carattere sia informale sia formale su argomenti specifici | | X | X | X | | | | | |
| Sa utilizzare le principali strutture grammaticali per sostenere conversazioni anche collegando le informazioni ricavate dalla lettura di un testo di livello pre-intermediate. | | X | X | X | | | | | |
| Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandolo anche sotto Forma grafica. | | | | | | | X | X | |

| | | | | | | | | | | |
|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Individua strategie appropriate per la soluzione di problemi; | | x | | | | | | x | x | x |
| Confronta e analizza figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni; | | | | | | | | | x | |
| Analizza dati e li interpreta, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche; | | | | x | x | | | | x | |
| Utilizza la nozione di probabilità in vari contesti. | | | | | | | | | x | |
| Risolve problemi che implicano l'uso di funzioni, equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica. | | | | | | | | x | x | |
| Passa da un registro di rappresentazione ad un altro (numerico, grafico, funzionale) anche utilizzando strumenti informatici per la rappresentazione dei dati; | | | | | | | | | x | |
| Sa esporre in forma sia orale che scritta gli argomenti affrontati con un linguaggio chiaro e preciso. | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| Sa utilizzare in modo autonomo e responsabile gli strumenti di laboratorio. | | | | x | x | | | | x | |
| E' consapevole delle modificazioni prodotte ed indotte dall'intervento dell'uomo sull'ambiente. | x | | x | | | | | | | |
| Sa utilizzare le conoscenze acquisite per effettuare scelte razionali nella vita quotidiana. | x | x | | | | x | x | x | | |
| Sa essere soggetto attivo nel processo di apprendimento e sviluppa la disponibilità al confronto. | x | x | x | x | x | x | x | x | | |
| Conosce il proprio corpo e le sue modificazioni. | | | | | | | | | | x |
| Ha percezione sensoriale (vista, tatto, udito, ritmo,...). | | | | | | | | | | x |
| Ha coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio tempo). | | | | | | | | | | x |
| Possiede espressività corporea. | | | | | | | | | | x |
| Gioco, gioco-sport e sport (aspetto relazionale e cognitivo). | | | | | | | | | | x |
| Sicurezza (prevenzione, primo soccorso) e salute (corretti stili di vita). | | | | | | | | | | x |

ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Durante l'anno scolastico si sono affrontate le seguenti tematiche:

| |
|---|
| LA COSTITUZIONE ITALIANA |
| L'UNIONE EUROPEA |
| LA COMUNICAZIONE |
| LA CRISI, IL PROGRESSO E IL CAMBIAMENTO |

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA -A.S. 2022-2023

| | | | |
|--|---|---|--|
| DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA 5A AFM | COORDINATORE Prof. Loredana Silvano | NUCLEI | - 1° COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITA'. - 2° AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE - 3° CITTADINANZA DIGITALE |
| | MATERIE PRIMO QUADRIMESTRE | | Ed.fisica, Diritto, Economia Politica, Religione, Ec.Aziendale Storia |
| | MATERIE SECONDO QUADRIMESTRE | Diritto, Economia Politica, Inglese, Ec.Aziendale, Francese | |
| TITOLO DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA: Responsabilità e libertà | | | |
| CONTENUTI SCELTI: 1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ <ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139 • Lo Statuto Albertino e la Costituzione • La divisione dei poteri • Le autonomie regionali e locali 2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE <ul style="list-style-type: none"> • Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC • Educazione alla legalità: la criminalità organizzata [oppure con riferimento all'Agenda 2030] 3. CITTADINANZA DIGITALE <ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione in Rete • Educazione all'informazione • Informazione e disinformazione in Rete • I <i>Cybercrimes</i> | | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: <ul style="list-style-type: none"> • Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative • Matrici politiche ispiratrici della Costituzione • Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139) • Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale • Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano • Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati • L'iter legislativo • Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni • Il Governo: struttura e funzioni • Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni • La Magistratura e il sistema giudiziario italiano • La revisione costituzionale (artt. 138-139) • Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà • Le Regioni a Statuto ordinario e speciale • Gli organi principali delle Regioni e le loro funzioni • I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco • La legalità • Storia della mafia e sue caratteristiche • Le principali organizzazioni mafiose in Italia • Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità • La nascita dell'art. 416 bis • La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone • L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia • L'ecomafia • Le principali forme di comunicazione in Rete • Le <i>fake news</i>: cosa sono, come riconoscerle e principali cause • <i>Debunking (demistificare) e fact checking (verifica dei fatti)</i> • I principali reati informatici: furto d'identità digitale, <i>phishing (truffa informatica)</i>, cyberterrorismo | |

| | | • La cybersecurity | |
|--|--|-----------------------------|----------|
| PIANIFICAZIONE CONTENUTI PER MATERIE COINVOLTE | | DOCENTE | NUM. ORE |
| ARGOMENTO MATERIA: Scienze Motorie | Agenda 2030 <ul style="list-style-type: none"> • Educare alla cittadinanza attiva • Le regole dello sport ed il fair play • Educare alla cittadinanza attiva • Le norme della sicurezza stradale • Ridurre le diseguaglianze • Lo sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali e fisiche • Integrazione sociale e sport • Città e comunità sostenibili • Attività in ambiente naturale e turismo sostenibile • Consumo e produzione responsabili • La corretta alimentazione per se e per l'ambiente • I disturbi dell'alimentazione anoressia, bulimia | Di Trani Luigi | 4 |
| ARGOMENTO MATERIA: Diritto ed Economia Politica | 1- La Costituzione e le sue istituzioni <ul style="list-style-type: none"> • confronto tra Costituzione e Statuto Albertino • L'iter legislativo • Il procedimento di revisione costituzionale (art.138 Cost e 139 Cost) 2- Agenda 2030 <ul style="list-style-type: none"> • L'agenda 2030 in Europa: ruolo della Commissione Europea | Rosucci Lucia | 9 |
| ARGOMENTO MATERIA: Inglese | Nucleo 1 <ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione Americana • La divisione dei poteri in UK | Cantiani Anna | 4 |
| ARGOMENTO MATERIA: Francese | Agenda 2030 La logistique durable | Manella Maria Donata | 4 |
| ARGOMENTO MATERIA: Religione | Nucleo 1 <ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla legalità: la criminalità organizzata | Filomena Caprioli | 2 |
| ARGOMENTO MATERIA: Economia Aziendale | Nucleo 1 REGOLE E LEGALITA' Partecipazione al progetto dell'Agenzia delle Entrate "Fisco e scuola per seminare legalità". Promozione della cultura della legalità fiscale | Loredana Silvano | 6 |
| ARGOMENTO MATERIA: | Nucleo 1 La divisione dei poteri : | Santina Russo | 4 |

| | | | |
|-----------------------------|--|--|-----------|
| STORIA | -La divisione dei poteri nella Costituzione - la difesa dalle dittature nella Costituzione italiana | | |
| TOTALE ORE | | | 33 |
| BIBLIOGRAFIA E FONTI | Francese: Libro di testo, web per approfondimenti Economia Aziendale: Incontro con i responsabili dell'ufficio riscossione Agenzia delle Entrate Storia: libro di testo, ricerche sul web Scienze Motorie: | | |
| MATERIALI | Francese: fotocopie, Poiwer point, mappe Economia Aziendale: Documenti e siti internet; Storia : documenti e siti internet Scienze Motorie: Materiale fornito dal docente | | |
| METODI | Francese: Lezione frontale, lezione partecipata Economia Aziendale: Lezione frontale e partecipata Storia: Lezione frontale e discussione aperta Scienze Motorie: Lezione partecipata | | |
| TIPOLOGIE VERIFICA | Francese: trattazione sintetica di argomento, questionario, prove strutturate trattazione sintetica di argomento, questionario, prove strutturate, moduli o altro. Economia Aziendale: Riflessioni sulle tematiche affrontate ed elaborazione di documenti di sintesi Storia: Riflessioni scritte sui temi trattati | | |
| VALUTAZIONE | Si allega griglia di valutazione | | |

Per la valutazione di Educazione civica i criteri adottati e presenti nella griglia allegata tengono conto di CONOSCENZE, ABILITÀ E ATTEGGIAMENTI /COMPORAMENTI come di seguito riportato:

| CRITERI DI VALUTAZIONE | |
|-----------------------------|--|
| CONOSCENZE | <p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p> |
| ABILITÀ | <p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p> |
| ATTEGGIAMENTI /COMPORAMENTI | <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità</p> |
| | <p>propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p> |

| RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 20...../20..... | | | | |
|---|---|-------------------------|--|--|
| CONOSCENZE | CRITERI | LIVELLO DI CONOSCENZA | | |
| | <p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p> | IN FASE DI ACQUISIZIONE | 4 INSUFFICIENTE | Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. |
| | | | 5 MEDIOCRE | Le conoscenze sui temi proposti, sono minime, organizzabili con l'aiuto del docente. |
| | | BASE | 6 SUFFICIENTE | Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti. |
| | | INTERMEDIO | 7 DISCRETO | Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. |
| | | | 8 BUONO | Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. |
| | | AVANZATO | 9 DISTINTO | Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. |
| 10 OTTIMO | | | Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. | |

| RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022 - 2023 | | | | |
|---|--|-------------------------|---|---|
| ABILITÀ | CRITERI | LIVELLO DI ABILITÀ | | |
| | <p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p> | IN FASE DI ACQUISIZIONE | 4 INSUFFICIENTE | L'alunno mette in atto solo con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati. |
| | | | 5 MEDIOCRE | L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni. |
| | | BASE | 6 SUFFICIENTE | L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici anche perché vicini alla propria diretta esperienza. |
| | | INTERMEDIO | 7 DISCRETO | L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. |
| | | | 8 BUONO | L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare conoscenze, esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza. |
| | | AVANZATO | 9 DISTINTO | L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. |
| 10 OTTIMO | | | L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che né in grado di adattare al variare delle situazioni. | |

| RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022 - 2023 | | | | |
|---|---|-------------------------|---|---|
| ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI | CRITERI | LIVELLO DI COMPETENZA | | |
| | <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p> | IN FASE DI ACQUISIZIONE | 4 INSUFFICIENTE | L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. |
| | | | 5 MEDIOCRE | L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti. |
| | | BASE | 6 SUFFICIENTE | L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia. Porta a termine le consegne responsabilità che gli vengono affidate. |
| | | INTERMEDIO | 7 DISCRETO | L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume ed onora le responsabilità che gli vengono affidate. |
| | | | 8 BUONO | L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. |
| | | AVANZATO | 9 DISTINTO | L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. Mostra capacità di rielaborazione, generalizzazione delle condotte in contesti noti. Assume responsabilità nel lavoro di gruppo e verso il gruppo. |
| 10 OTTIMO | | | L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo. | |

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (caratteri generali)

FORMAZIONE DIGITALE: CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ECDL

Corsi di formazione aventi per oggetto i contenuti della Patente Europea dell'Informatica in orario extracurricolare e/o aggiuntivo, finalizzati all'eventuale sostenimento degli esami per il conseguimento dell'ECDL, di cui la scuola è test center.

AICA-EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE (ECDL)

La certificazione ECDL costituisce un "passaporto" internazionale per il mondo del lavoro. L'adesione delle scuole al progetto ECDL ha lo scopo primario di favorire la diffusione della cultura informatica nel sistema formativo, offrendo innanzitutto agli studenti la possibilità di acquisire la certificazione ECDL nelle scuole che vengono accreditate come Test Center, per utilizzarla sia come credito formativo, sia come dimostrazione delle competenze possedute per meglio inserirsi nel contesto lavorativo.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

La scuola promuove corsi di inglese e di francese per il conseguimento di certificazioni Cambridge (B1 PET e/o B2 FCE) o DELF

LEZIONI DI LOGICA

Gli alunni, con lezioni settimanali concordate con il docente, esercitandosi in modo guidato e via via acquisendo autonomia, sono messi in grado di familiarizzare con la tipologia dei quesiti dei test di logica per l'ammissione all'università, al fine di renderne più facile l'ingresso.

SOLIMENE DAY

Gli studenti di tutto l'istituto si cimentano in performances teatrali, in musica, canti e balli. La data solitamente è l'ultimo sabato di aprile.

CONCORSO-BORSA DI STUDIO 'A.GRIECO'

Ogni anno la famiglia Grieco di Lavello, nel commemorare il giovane figlio Alessandro, ex alunno ITE, dottore in economia e revisore dei conti, prematuramente scomparso in un terribile incidente, offre una serata all'insegna della musica, durante la quale premia con

borse di studio alunni della scuola che hanno inviato poesie, racconti o prodotti multimediali attinenti al tema proposto.

VISITE NEI LUOGHI ISTITUZIONALI

Ogni anno si attiva il progetto che prevede la visita in un luogo istituzionale (Quirinale, Camera dei Deputati, Senato della Repubblica, Regione) al fine di rendere più consapevoli le nuove generazioni sui luoghi dove si prendono le decisioni, si formulano e si promulgano le leggi. Le classi più facilmente coinvolte sono quelle del biennio ITE.

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Ogni anno la scuola propone visite guidate e viaggi d'istruzione anche all'estero. Le prime sono coinvolte, nei primi mesi dell'anno scolastico, in visite guidate ascrivibili alle attività di accoglienza. Le terze effettuano con le quarte viaggi in Italia, mentre le quinte all'estero.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Durante l'anno e compatibilmente con le disponibilità si organizzano incontri con esponenti della politica, dell'economia anche internazionale e delle forze dell'ordine

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

L'attività consiste nella partecipazione a manifestazioni e gare sportive in territorio nazionale al fine di migliorare e consolidare le capacità psico-fisiche degli alunni/e, promuovere l'integrazione, il rispetto delle regole e il confronto. Le seconde alla fine dell'anno fanno l'esperienza del Progetto Vela a Policoro che propone ai ragazzi una rosa variegata di attività sportive, dall'equitazione alla pallavolo, dalla canoa alla vela.

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'attività è rivolta alle quarte e alle quinte e prevede uscite in città universitarie (Potenza, Bari, Foggia) o incontri a scuola con docenti universitari o esponenti delle Forze armate. Sono anche previste visite in aziende.

INIZIATIVE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica ha come obiettivo la formazione di cittadini consapevoli che abbiano una perfetta coscienza del loro ruolo nella società e della responsabilità personale rispetto agli altri e all'ambiente. Nel rispetto del pluralismo culturale che caratterizza la comunità

scolastica, la scuola organizza incontri con esperti e laboratori su tematiche costituzionali, sui valori fondanti della democrazia e sullo sviluppo sostenibile.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE EDUCARSANO

IL progetto consente agli studenti di approfondire la conoscenza delle problematiche connesse alla salute e al benessere psicofisico. Prevede incontri con esperti esterni in ore curricolari che si prestano in modo del tutto gratuito. Talora trattasi di professionalità interne alla scuola.

EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

L'educazione all'affettività e alla sessualità è parte integrante dell’essere umano e della sua identità ed è quindi inscindibile dall’educazione generale della persona. È prerogativa della famiglia e quindi si sviluppa all'interno di un quadro di valori che essa trasmette. La scuola sostiene il percorso educativo all’affettività e alla sessualità , nel rispetto dei valori delle famiglie e degli studenti, mettendo a disposizione esperti come psicologi e operatori sanitari, con la consapevolezza che l'adolescenza è un momento critico nella crescita psicofisica della persona caratterizzata da paure, curiosità, scoperte, che richiedono tempi di riflessione e soprattutto libertà di confronto tra pari e esperti attraverso un dialogo aperto e privo di pregiudizi.

PROGETTO STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO

Con il Decreto ministeriale 279 del 10 aprile 2018 il Ministero dell’Istruzione ha lanciato un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello, ovvero a studenti che rispondano a requisiti specifici dichiarati da Enti Certificatori, per attività individuali o di squadra. Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L’obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

PROGETTO LETTURA

Il progetto mira a sensibilizzare i ragazzi alla lettura, in un momento storico in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro, per cui la lettura risulta ai ragazzi noiosa ed inutile. La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere strategie atte a suscitare il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come

compito scolastico per coinvolgere le emozioni e i sentimenti e trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. La scuola acquista nuovi libri, anche in altre lingue, per incrementare il servizio di comodato d'uso agli studenti e al personale scolastico; inoltre grazie alla Biblioteca scolastica innovativa, gli alunni hanno a disposizione numerosi libri sulle piattaforme MLOL e ISLN. Il progetto si amplia anche con incontri con autori. Scopo del progetto è dunque quello di avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Mira a sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo; affinare i gusti letterari dei ragazzi ; potenziare la padronanza della lingua italiana e delle altre lingue.

**AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA RELATIVA ALLA CLASSE
(Orientamento, viaggi d'istruzione, certificazioni, altro)**

Durante l'anno scolastico gli alunni sono stati impegnati nelle seguenti attività:

| Attività di Orientamento |
|---|
| Partecipazione al Salone dello Studente Bari 1/12/2022 |
| Incontro con L'istituto di Alta Formazione INFOLAB di Pescara 1/02/2023 |
| Incontro con l'Esercito italiano 14/03/2023 |
| Open Day Università degli studi di Basilicata presso il Campus di Macchia 29/03/2023 |
| Incontro con L'Università SSML Bona Sforza di Bari 22/03/2023 |
| Incontro con l'Arma dei Carabinieri 20/04/2023 |
| Incontro con l'Università degli Studi di Foggia 27/04/2023 |
| Visite Aziendali/Uscite didattiche |
| 19.12.2022 Visita azienda di torrefazione del caffè Don Fernandos di Lavello, giornata di workshop "la scuola e il territorio". |
| 19.01.23 Incontro con l'Agenzia delle Entrate, "Fisco e scuola per seminare legalità" |
| 17.03.2023 Uscita didattica presso laghi di Monticchio; progetto Inclusione a Scuola |
| Il Quotidiano in classe |
| Partecipazione all'iniziativa "Il quotidiano in classe" con lettura in classe del giornale Il Sole 24 Ore. |

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Gli obiettivi fondamentali perseguiti con i PCTO sono stati:

Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro;

Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni, la società civile;

Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

-Realizzare nuove esperienze di Alternanza Scuola Lavoro a distanza privilegiando rapporti con l'estero e cooperazione internazionale.

-Considerare percorsi che tengano conto degli Obiettivi ONU 2030 (Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta nel settembre 2015).

I PCTO hanno rappresentato una metodologia non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne sotto forma di visite, ricerche, compiti reali in azienda.

In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l'attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti ma inserite nella cultura reale della società.

Le attività di stage, che si sono svolte presso aziende pubbliche o private hanno permesso agli studenti di confrontarsi con realtà professionali differenti accrescendo le loro competenze formali e informali. Ciascun allievo ha infatti messo in atto uno specifico percorso formativo (UDA) progettato ad hoc che ha permesso ad ogni singolo allievo di integrare alle conoscenze e alle competenze maturate in ambito scolastico una parte più propriamente applicativa.

Gli allievi sono stati affiancati durante l'intero percorso da un tutor scolastico che li ha guidati nel percorso e da un tutor aziendali che li ha accolto nei diversi ambienti lavorativi supportandoli passo passo nello svolgimento delle attività. Il dialogo tra i due tutor è stato sempre costante e ha garantito una buona riuscita formativa del percorso. Al termine del percorso ciascun allievo è

stato valutato secondo specifici parametri formativi e comportamentali e ha ottenuto una valutazione complessiva come si evince dai relativi attestati in allegato.

Allo svolgimento delle attività si è affiancata anche una successiva riflessione sulle attività svolte: gli allievi sono stati guidati alla redazione di una relazione finale nella quale hanno avuto modo di ripercorrere l'esperienza svolta e di riflettere in chiave meta-cognitiva sulle competenze sviluppate e sulle regole del mondo del lavoro.

I percorsi svolti durante gli anni scolastici sono stati i seguenti:

| PROGETTO | PERIODO |
|---------------------|--------------------------|
| COCA-COLA | Dal 03.06.21 al 05.06.21 |
| A SCUOLA IN AZIENDA | Dal 14.03.22 al 26.03.22 |
| PRO-LOCO | Dal 09.05.22 al 14.05.22 |
| PAROLE DIPINTE | Dal 20.11.21 al 04.06.22 |

Le certificazioni delle competenze dei singoli studenti sono nella sezione 'Allegati'.

CREDITO SCOLASTICO

Criteri generali

Relativamente all'attribuzione del Credito scolastico si ricorda che esso viene assegnato in base alla media dei voti. Per l'anno in corso si fa riferimento alla Ordinanza n.45 del 09 marzo 2023 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023, di cui si riporta di seguito l'Articolo 11 "Credito scolastico"

1. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per la classe terza, tredici per la classe quarta e quindici per la classe quinta.
2. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico sulla base rispettivamente della di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.
3. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe, concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica.
4. I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.
5. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
6. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente è pubblicato all'albo dell'istituto.

Criteri specifici:

Il credito scolastico viene attribuito in base alla media dei voti.

Concorrono a formare il credito anche elementi legati alle varie esperienze formative, fuori dalle attività didattiche, per i quali il Consiglio di Classe può deliberare l'attribuzione di un credito formativo. Questi i criteri di attribuzione del credito scolastico nelle classi terze, quarte e quinte:

1. La media dei voti determina la banda di oscillazione;
2. Attribuzione del punteggio minimo della banda di oscillazione se l'alunno che ha registrato la sospensione del giudizio a giugno non recupera pienamente a settembre ma viene comunque

ammesso alla classe successiva per voto del consiglio di classe.

3. Assegnazione, a giudizio insindacabile del Consiglio di Classe, motivata nel verbale, di un punteggio al massimo della banda se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- media dei voti $\geq 0,5$
- frequenza assidua;
- partecipazione al dialogo educativo;
- Partecipazioni ad attività didattiche complementari ed integrative promosse dalla scuola.
- Documentazione di esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi e/o di particolare valenza sociale e culturale.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI FINALIZZATE ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nella tabella seguente vengono riportate le attività complementari, interne o esterne alla scuola, valutabili ai fini dell'attribuzione del credito scolastico. Il punteggio, che si aggiunge alla media dei voti, non concorre mai al cambiamento di banda. Le attività devono essere certificate.

| ATTIVITÀ | PUNTI | |
|-------------------------------|--|-----|
| ATTIVITÀ PROFESSIONALI | <ul style="list-style-type: none"> • Corsi di formazione finalizzati al conseguimento di una qualifica o un brevetto (Croce Rossa, 118, bagnino, sub, ecc) • Esperienze lavorative e/o di tirocinio c/o aziende non finalizzate ai PCTO • Attività di volontariato e Scoutismo | 0,5 |
| ATTIVITÀ CULTURALI | <ul style="list-style-type: none"> • Corsi di lingua straniera con certificazione finale • Corsi per ECDL con certificazione finale • Piazzamento o riconoscimento a concorsi banditi dal MIUR, Istituzioni scolastiche, Associazioni e centri culturali • Piazzamento o riconoscimento a gare sportive di livello regionale o nazionale. • Scambi scolastici e esperienze di studio all'estero (Intercultura) | 0,5 |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Borse di studio attribuite da Associazioni con finalità di Promozione Culturale • Partecipazione a concorsi banditi dal MIUR, Istituzioni scolastiche, Associazioni e centri culturali • Partecipazione ad attività promosse dalla scuola • Partecipazione ad associazioni sportive esterne alla scuola • Partecipazione a scuole di danza o di musica • Esami di livello relativi all'apprendimento musicale • Corsi PON • Corsi di lingua straniera • Corsi per ECDL • Gruppo sportivo scolastico | 0,3 |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a Conferenze e seminari organizzati dalla Scuola, dall'Università e/o da Associazioni e Centri Culturali del territorio • Partecipazione ad attività organizzate da Enti Pubblici del territorio • Partecipazione a Compagnie teatrali • Partecipazione a Gruppi folcloristici | 0,2 |

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Attribuzione credito scolastico

| Media dei voti | Fasce di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|-------------------|------------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I parametri sono riferiti al singolo periodo di valutazione (quadrimestre).

Le astensioni e i provvedimenti disciplinari si riferiscono al singolo periodo di valutazione.

Il voto finale scaturisce dalla media dei descrittori con la relativa approssimazione (0,5 si approssima per eccesso).

Il voto di condotta viene attribuito, su proposta del coordinatore, dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, sulla base dei criteri di cui sopra.

Il voto in condotta concorre alla valutazione complessiva dello studente, determinando, se inferiore a sei decimi, la non ammissione alla frequenza della classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo (art.2 c.3 del D.L. 137/08).

La scheda per la valutazione del comportamento è stata modificata rispetto a quanto riportato nel PTOF e, approvata nel Collegio Docenti del 20/05/2020, include anche indicazioni relative al periodo di DaD:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (C.D. del 20.05.2020 e del 01.09.2020)

| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|---|--------------------------|--|------|
| RISPETTO NORME SCOLASTICHE /NOTE | * PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO | FREQUENZA o ASSENZE | RISPETTO ORARIO | VOTO |
| Rispetto sempre scrupoloso e responsabile del Regolamento di Istituto, del patto di corresponsabilità, del Piano di DDI e della netiquette. Condotta inappuntabile sotto il profilo didattico disciplinare, durante le uscite didattiche o attività PCTO e nella DDI (didattica digitale integrata). Nessuna astensione collettiva dalle lezioni. Nessun provvedimento disciplinare. | Elemento trainante in positivo: coinvolge e supporta i compagni nella DDI. Vivamente interessato e attivo in presenza che in DDI. Serio e costante nello svolgimento delle consegne. | Assenze Da 0 a 4 giorni. | Ritardi, entrata posticipata - uscita anticipata (da 0 a 4). | 10 |
| Rispetto scrupoloso e responsabile del regolamento di Istituto, del patto di corresponsabilità, del Piano di DDI e della netiquette. Comportamento corretto durante le uscite didattiche, nella attività PCTO e nella DDI. Nessuna astensione collettiva dalle lezioni. Nessun provvedimento disciplinare. | Modello positivo per la classe sia sotto il profilo disciplinare che didattico. Serio e regolare svolgimento delle consegne. | Assenze (da 5 a 9 gg) | Ritardi, entrata posticipata - uscita anticipata (da 5 a 6) | 9 |

| | | | | |
|--|---|-------------------------|--|---|
| Rispetto scrupoloso e responsabile del regolamento di Istituto, del patto di corresponsabilità, del Piano di DDI e della netiquette. Comportamento corretto durante le uscite didattiche e/o nella DDI. Astensione collettiva dalle lezioni. Max 1 nota collettiva. | Partecipa alle attività proposte con attenzione e interesse. Adempie in modo adeguato alle consegne. | Assenze (da 10 a 16 gg) | Ritardi, entrata posticipata-uscita anticipata (da 7 a 8) | 8 |
| Atteggiamento talvolta di disturbo in presenza e nella DDI, pur nel rispetto del regolamento, del patto di corresponsabilità, del Piano di DDI e della netiquette. Comportamento non sempre corretto durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e l'attività PCTO. Annotazione per inosservanza del divieto di fumo. Astensione collettiva dalle lezioni. Max 2 note disciplinari. | Sufficientemente interessato. Svolge le consegne in modo accettabile. | Assenze (da 17 a 20 gg) | Ritardi, entrata posticipata-uscita anticipata (da 9 a 10) | 7 |
| Comportamenti e linguaggi non adeguati. Parziale rispetto del patto di corresponsabilità e della netiquette. Sporadica presenza nelle lezioni. 1 multa per inosservanza del divieto di fumo. Astensioni collettive dalle lezioni. Numerose note disciplinari e sospensioni dalle lezioni inferiori a 15 gg. | Interesse non costante; ascolta poco. Spesso disturba lo svolgimento delle lezioni. Discontinuo e superficiale nell'adempimento delle consegne. | Assenze (da 21 a 25 gg) | Ritardi, entrata posticipata-uscita anticipata (da 10 a 14) | 6 |
| Gravi inosservanze del regolamento scolastico e della netiquette. Comportamento sanzionato durante le uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate, attività PCTO. Più di una multa per inosservanza del divieto di fumo. Astensioni collettive dalle lezioni. Numerose note disciplinari. Sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni (C.M. n.10 del 23 gennaio 2009) | Limitata attenzione e non partecipazione alle attività scolastiche. Svolgimento sempre disatteso dei compiti assegnati. | Assenze (≥ 26 gg) | Ritardi, entrata posticipata-uscita anticipata (≥ 15) | 5 |

LIBRI DI TESTO

| Disciplina | Titolo |
|-------------------|--|
| DIRITTO | DAL CASO ALLA NORMA CLASSE 3 - LIBRO MISTO CON OPENBOOK / VOLUME + EXTRAKIT + OPENBOOK |
| ECON.AZIENDALE | MASTER / VOLUME 5 + FASC. ESAME DI STATO ED. 2019 |
| ECON. POLITICA | ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA UP - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME |
| FRANCESE | ATOUPS COMMERCE |
| INGLESE | NEW B ON THE NET / BUSINESS COMMUNICATION - BUSINESS THEORY / CULTURE |
| ITALIANO LETTER. | TESORO DELLA LETTERATURA 3 / DAL SECONDO OTTOCENTO A OGGI |
| MATEMATICA | MATEMATICA PER ISTITUTI TECNICI ECONOMICI |
| RELIGIONE | CORAGGIO DELLA FELICITA' (IL) - CON NULLA OSTA CEI / VOLUME UNICO QUINQUENNALE |
| SC. MOT. E SPORT. | PIU' CHE SPORTIVO |
| STORIA | STORIA E'... FATTI, COLLEGAMENTI, INTERPRETAZIONI / VOLUME 3 |

IL CONSIGLIO DI CLASSE VA

| | | |
|--|----------|-----------------------|
| RELIGIONE | Prof.ssa | CAPRIOLI Filomena |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/ STORIA | Prof.ssa | RUSSO Santina |
| LINGUA INGLESE | Prof.ssa | CANTIANI Anna |
| MATEMATICA | Prof.ssa | MONTESANO Erminda |
| ECONOMIA AZIENDALE | Prof.ssa | SILVANO Loredana |
| DIRITTO / ECONOMIA POLITICA | Prof.ssa | ROSUCCI Lucia |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | Prof. | DI TRANI Luigi |
| LINGUA FRANCESE | Prof.ssa | MANELLA Donatella |
| SOSTEGNO | Prof. | RANAURO Michele |
| SOSTEGNO | Prof. | CAPRIOLI Principio |

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Allegati

- Elenco dei candidati (da non pubblicare)
- Elenco candidati con i relativi crediti attribuiti (da non pubblicare)
- Relazioni finali dei singoli docenti (da non pubblicare)
- Programmi delle singole discipline (da non pubblicare)
- Griglia valutazione colloquio, griglia di Italiano, griglia di Economia Aziendale
- Relazioni svolte dagli studenti relativamente alle esperienze di PCTO
(da non pubblicare)
- Certificazioni delle competenze PCTO (da non pubblicare)
- Documentazione alunni BES (da non pubblicare)